



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "SAN GIOVANNI BOSCO - F. DE CAROLIS"

Via Dante Alighieri, 20 - 71014 San Marco in Lamis (FG)

Tel./Fax: 0882-831006 – C.F. 84002010712 – C.M. FGIC848005 – C.U.F. UF0ZJI

email: fgic848005@istruzione.it - pec fgic848005@pec.istruzione.it

sito web: www.icsangiovanniboscodecarolis.edu.it



**Cofinanziato
dall'Unione europea**



Ministero dell'Istruzione e del Merito



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

FUTURA
PNRR ISTRUZIONE

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

San Marco in Lamis, 10 febbraio 2026

circ.n. 107

**A tutti i Docenti dell'Istituto
Al personale ATA
Al D.S.G.A
Sito Web**

Oggetto: Casi di Pediculosi

Sono pervenute segnalazioni di casi di presunti casi di pediculosi all'interno di una classe dell'Istituto, e ferme restando le indicazioni di profilassi, si invitano i genitori a controllare il capo dei propri figli, onde accertarsi della eventuale presenza di pidocchi o di loro uova (lendini). Qualora il controllo dovesse risultare positivo, il genitore è tenuto a rivolgersi al medico di propria fiducia e a provvedere allo specifico trattamento. In caso di sospetta pediculosi (per visione diretta delle uova o dei pidocchi o per frequente prurito in testa) gli insegnanti daranno tempestiva comunicazione alla famiglia e l'alunno potrà rientrare a scuola con autocertificazione dei genitori che è stato effettuato il trattamento ed eventualmente sono state asportate le lendini, oppure che il trattamento non è stato necessario per l'assenza di parassiti e/o di lendini. E' evidente che per la prevenzione e il contenimento di tale parassitosi è necessaria la collaborazione di ogni singolo soggetto, coinvolto a qualsiasi titolo. Per quanto riguarda la prevenzione in ambito scolastico, è importante la collaborazione di genitori e insegnanti. A tale scopo i genitori sono invitati a controllare il capo dei propri figli, per verificare che non ci siano pidocchi e/o lendini e al contempo informare, eventualmente, gli insegnanti che potranno così vigilare per individuare altri casi sconosciuti e allertare i genitori di tutti i frequentanti la scuola.

Si ringrazia per la collaborazione.

La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Antonia SALLUSTIO